

JFSOUND > FONDATA DA JACOPO FACCONI NEL 2016 È CAPILLARE SUL TERRITORIO ITALIANO CON IL 97% DEL BUSINESS DERIVANTE DAL B2B. OBIETTIVO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Giovane impresa "in pole" per le autoradio

Con l'affermazione dell'industria 4.0 il mondo dell'automotive si evolve nell'orizzonte delle interconnessioni, integrando sempre di più ogni pezzo in un preciso sistema concepito per portare su strada una guida smart. Particolare attenzione merita quella che un tempo appariva un'innovazione assoluta nel portare all'interno del veicolo musica, presentatori, pubblicità. A un certo punto in macchina ci si poteva divertire non solo per il fatto di guidare - una mano al volante e l'altra che ogni tanto sfuggiva per cambiare canale e risintonizzare l'antenna - ignari che un giorno ci si sarebbe potuti godere la stessa esperienza in modo aumentato e controllando il tutto con l'utilizzo della sola voce. L'autoradio, insomma, lei che certo ha preceduto gli smartphone (la prima in Europa nel 1932), portando sul mercato l'idea di un intrattenimen-

to sempre a disposizione, ora si trova a seguire le nuove evoluzioni dei suoi "poster" della famiglia tecnologica, dando alla guida il comfort di ultima generazione. Di pari passo con gli sviluppi dell'informatica e una nuova concezione del veicolo l'autoradio porta in macchina per la prima volta un mondo, il cosiddetto "infotainment", moltiplicandone le potenzialità. Per conoscere nel dettaglio questo ambito abbiamo ascoltato un giovanissimo imprenditore che dell'autoradio ha fatto una sfida e un successo. Jacopo Faccioni fonda infatti nel 2016 la JFSound, azienda specializzata nello sviluppo e nella progettazione di autoradio e diventata nel corso degli anni un solido punto di riferimento sul mercato. La possibilità di montare in macchina uno strumento che è praticamente un pc di bordo, spiega Jacopo, sta spostando significativamente l'attenzione del mer-



cato dell'automotive, con il risultato che produttori e clienti vedono nel dispositivo una caratteristica essenziale per la qualità del veicolo. A livello italiano, il settore di produzione delle autoradio rappresenta una nicchia, e proprio perché si parla di poche imprese è bene saper distinguersi, senza contare che il più delle volte molti di questi prodotti vengono venduti senza però rispettare le normative.

Da questo punto di vista in JFSound si è puntato fin da subito sul controllo: la produzione tutta italiana, qui consente di seguire progettazione e sviluppo attraverso un sistema di quality control efficace, per dare al mercato soluzioni coperte da marchio Ce, Rc prodotto, in caso di danni diretti o indiretti.

Produzione totalmente Made in Italia consente di eseguire un quality control unico sul mercato

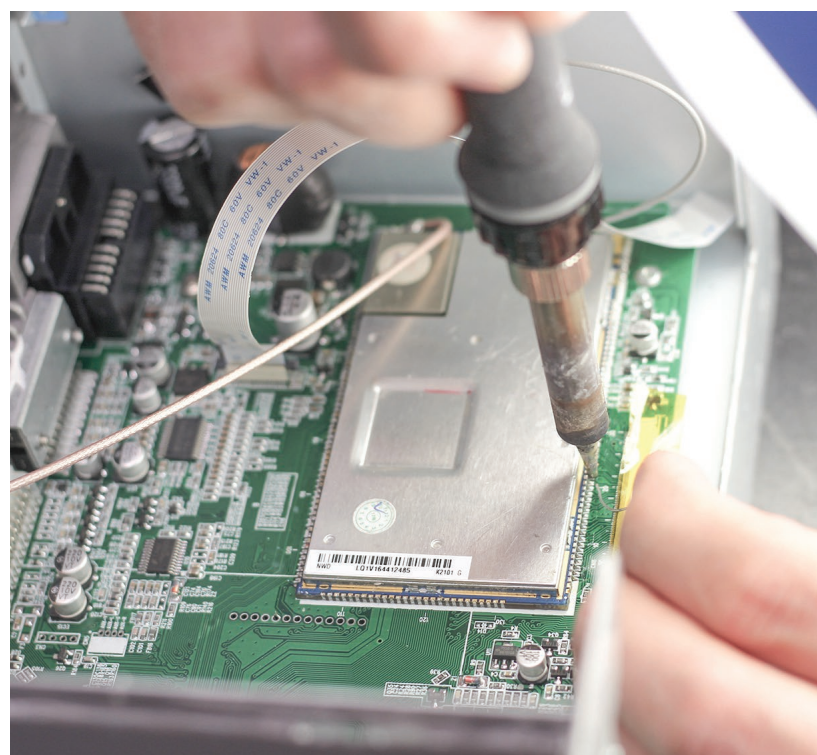
Un punto di forza che ha fatto sì che se in un primo momento, a un anno dalla fondazione, le vendite incontravano per la maggior parte il b2c, oggi il 97% del core business si gioca sul b2b, con oltre 400 rivenditori capillari su tutto il territorio nazionale ai quali la JFSound offre un servizio di assistenza unico nel suo settore.

Al centro rimane l'utente finale, spiega l'amministratore, colui che dovrà fare un'esperienza integrata del mondo dell'auto grazie al sistema di infotainment. Trattandosi di soluzioni elettroniche che vanno installate nel veicolo, ovvero after market, dovranno recuperare tutte le funzioni dell'auto per interpretarle e fare in modo che siano connesse, fruibili e controllabili dall'interfaccia grafica. Questo comporta una progettazione sempre su misura, a partire da una base operativa unica. Un Renegade non è una Passat, insomma, parola di autoradio, ma si potrebbero fare molti altri esempi per la capillarità raggiunta dalla JFSound nel mercato dell'automotive. Direzione? Internazionale.

ANDAMENTO > DATI CHIAROSCURI PER IL COMPARTO, MA SI NAVIGA BENE CON STRATEGIA E PREPARAZIONE

Fra estero e intelligenza 4.0 pronti per nuove frontiere

Il mercato auto attualmente è un settore in discreta crescita, con un +14,7% registrato a fine novembre. Il chiaroscurio di dati che fatto ben sperare viene da alcune complessità dovute alle congiunture economiche, tra cui ritardi su materiali, produzione e consegne. Come spiega Jacopo Faccioni, tali difficoltà si ripercuotono in parte sulla JFSound, dal momento che un mancato arrivo dei mezzi si traduce inevitabilmente all'impossibilità del montaggio della radio. Un'evidenza molto banale, ma da considerare con strategia e su cui essere vigili, attraverso innanzitutto l'invio puntuale di forecast ai fornitori, in modo da essere comunque sempre pronti in produzione, ma al contempo con un occhio attento a ciò che è fermo, come sta avvenendo per il mercato del camper, purtroppo in calo. Nonostante queste accortezze inevitabili per qualsiasi azienda durante il periodo storico soprattutto se operante in un mercato in forte evoluzione, il fatturato della JFSound continua a crescere di anno in anno con un andamento del +40%, prova dell'eccellenza raggiunta dalla realtà che Jacopo Faccioni ha voluto mettere in piedi solo qualche anno fa scommettendo sulla possibilità di fare impresa. Partito dal basso vendendo i prodotti di magazzino per altre aziende, l'attuale amministratore della JFSound si era imbattuto in una realtà che pro-



Il fatturato procede in accelerata su un +40% annuo, nonostante i ritardi dell'automotive

duceva autoradio, arrivando a disporre di una competenza ed esperienza che lo avrebbero abilitato a fare il suo salto, tanto in alto da passare avanti a diversi competitor. Ora la prospettiva è il mercato estero. E, ovviamente, le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale.

FUNZIONALITÀ

Top su interpretazione dati grazie al team d'eccellenza



La JFSound ad oggi conta undici risorse verticali in progettazione e sviluppo di quelli che attualmente potrebbero essere tranquillamente definiti dei computer di bordo, che vanno ben oltre l'ascolto della musica e delle stazioni radio. Mappa satellitare, informazioni sullo stato del veicolo e dei suoi componenti in tempo reale sono solo alcuni esempi delle potenzialità di cui dispongono generalmente tutti i veicoli nuovi sul mercato, dimostrando come l'interfaccia grafica del sistema radio stia diventando sempre più l'elemento traino di un intero mercato. Ciò che in particolare risulta più apprezzata e desiderata è la capacità di interpretare, oltre alle funzionalità del veicolo, anche quelle

del dispositivo cellulare, mediante un sistema Android o Apple Car Play. Elementi, questi, che perseguono da una parte l'obiettivo di una guida più sicura, dove il cellulare è sostituito da uno schermo di varie dimensioni pensato per non distrarre il conducente e in grado di informare in diretta su eventuali problematiche, e dall'altra per dare un'esperienza di guida piacevole anche grazie all'utilizzo delle applicazioni musicali di sempre. Dietro a tutto questo si nasconde la capacità di interpretare funzionalità del prodotto automotive in un'interfaccia grafica rapida, efficiente e smart, cosa che comporta la conoscenza approfondita dell'elettronica del veicolo.